

Codice scheda: ASC A4530243 (Microscheda: 3927A8/9)
Luogo e data: TORINO - 20/02/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Trova piacere nella cronaca dei viaggi; le preghiere lo hanno guarito; D. Rabagliati S. è Direttore del noviziato nell'America del Nord; Mons. Cagliero G. è indisposto; aumentano i debiti.

Torino, 20 febbraio 1905

Carissimo Don Evasio Rabagliati, Bogotà

Sono sempre belle e consolanti le tue notizie e non puoi immaginarti quanto mi abbia fatto piacere la cronaca dei tuoi viaggi quale la descrivi nella tua del 28 di dicembre ultimo scorso. Codesti viaggi dimostrano evidentemente il coraggio tuo, poiché presentano difficoltà e pericoli di ogni maniera; attestano per bene l'affetto e lo spirito di sacrificio con cui ti dedichi a lavorare per il bene di cotesti poveri lebbrosi. Iddio che ti ha chiamato a questa missione sarà con te, ti aiuterà a compierla e coronerà di gloria le tue apostoliche fatiche. Coraggio dunque, o carissimo, noi pregheremo tutti i giorni per te e speriamo proprio che tutto riuscirà bene. Le preghiere dei miei figli e figlie sono state esaudite ed ho ottenuto la guarigione, cosicché posso andare avanti e compiere come sempre i miei impegni. Grazie a te pure delle preghiere e auguri che ti ricambio con tutta l'effusione dal mio cuore. Presentemente qui non ci sono delle novità; si va avanti con debiti, ma il Signore poco a poco colle offerte che ispira ai benefattori aiuta a pagarli e Deo gratias! In Francia, sebbene caduta quella buona lana di Combes, le cose nostre, idem, idem, presentemente e si fa più solo quello che si può. Monsignor Cagliero è ancor qui alquanto indisposto; quando si sarà rimesso farà ritorno a Roma. Voci suonarono che lo annunciavano Arcivescovo di Vercelli al posto del defunto Monsignor Pampirio, ma sembra che voci furono e non verità. Egli però avrà più bisogno di riposo che di un peso simile. Ad ogni modo sarà quello che Dio vorrà. Tuo fratello Don Silvestro a Troy

nell'America del Nord, ove è direttore del noviziato, fa assai bene. Mi rallegro anche dell'attività di Don Aime; spero che tutti lo imiteranno costantemente. Salutali tutti cotesti miei cari figli, figlie e amici; scrivimi pur sovente le tue interessanti notizie che potranno adornare le colonne del Bollettino e saranno sempre a tutti gradite. Addio, caro Don Rabagliati, ricordati anche qualche volta di me davanti al Signore e credimi sempre tutto tuo

Affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

Formio. 20 - 2 - 1905.

Carissimo Don Enrico Sabagliati.
Regata.

Sono sempre belle e consolanti le tue notizie e non puoi immaginarti quanto mi abbia fatto piacere la cronaca de' tuoi viaggi quale tu descrivi nelle tue del 28 di Dicembre. u. scorso. Costi viaggi dimostrano evidentemente il coraggio tuo, poiché presentano difficoltà e pericoli. Ogni maniera; attestano per bene l'affetto e lo spirito di sacrificio con cui ti dedichi a lavorare pel bene di cotesti poveri lebbrosi. Suddio che ti ha chiamato a questa missione sarà con te, ti aiuterà a compirla e coronerà di gloria le tue apostoliche fatiche. Congiungo adunque, o carissimo, a noi pregheremo tutti i giorni per te e speriamo proprio che tutto succeda bene. Le preghiere de' miei figli e figlie sono state esaudite ed ho ottenuto la guarigione, così che posso andare avanti e compiere come sempre i miei impegni. Grazie a te per le preghiere e augurii che ti rimbombano con tutta l'effusione del mio cuore. Presentemente qui non ci sono delle novità

si va avanti con debiti, ma il Signore poco a poco colle offerte che inspira ai benefattori aiuta a pagarli e - Deo gratias! In Francia, sebbene caduta quella buona luna di Combes, le cose nostre, idem, idem, presentemente e si fa più sola quella che si pare. Mons. Cagliari è ancor qui alquanto indisposto; quando si sarà rimesso farà ritorno a home. Voi suonarono che lo annunziavano al cimitero di Veselli al posto del defunto Mons. Pampiro, ma sembra che voi furono e non verità. Gli pare avrà più bisogno di riposo che d'un peso simile. Ad ogni modo sarà quello che Dio vorrà. Mio fratello Don Silvestro a Troy nell'America del Nord, ora è direttore del Noviziato, fa assai bene. Mi rallegro anche della attività di Don Aime; spero che tutti lo imiteranno costantemente. Saluteli tutti, cotesti miei cari figli, e amici; scrivimi pur sovente le tue interessanti notizie che potranno adornare le colonne del Bollettino e saranno sempre a tutti gradite. Addio, caro Don Sabagliati; ricordati anche qualche volta di me davanti al Signore e credimi sempre tutto tuo
Caffè in G. Cristofari
Sac. Michael Quak

3927 A8

3927 A9